

IL TIRRENO

€ 1,00 - anno 131 - n. 154

Mercoledì 6 Giugno 2007

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE v.le Alfieri 9 LIVORNO tel. 0586/220111 - REDAZIONI: Carrara via Roma 9 tel. 0585/777333-4 - 777224; Cecina via Circonvallazione 11 tel. 0586/682721; Empoli p.za F. Degli Uberti, 30 tel. 0571/711775 - 710894; Firenze via L. da Vinci 16/18 tel. 055/5522548; Grosseto p.le Cosimini 20 tel. 0564/414900; Lucca via S. Croce 105 tel. 0583/491816 491817; Massa via Petrarca 2 tel. 0585/41032; Montecatini c. Roma 5 tel. 0572/772461; Piombino c. Italia 95 tel. 0565/222222; Pistoia via C. Trinci 2 tel. 0573/97791; Pisa c. Italia 88 tel. 050/502255; Pontedera via Lotti 3 tel. 0587/52400; Portoferraio v.le Elba 3 tel. 0565/914604; Prato via del Ceppo Vecchio 5 tel. 0574/606015-6-7; Viareggio via Coppino 273 tel. 0584/389389

Spedizione in abbonamento postale art. 2 comma 20/B Legge 662/96 - Livorno

VI Mercoledì
6 Giugno 2007

Prato



IL FESTIVAL
DEL TEATRO

Ispirata dall'Ultima cena

PRATO. "Cuocere il mondo" di Raffaella Giordano è uno spettacolo di attese, sguardi, movimenti lenti. Come "Tu non mi perderai mai" è un'esperienza inusuale per i nostri palcoscenici. Il lavoro precedente, ispirato al "Cantico dei cantici", era una corporea preghiera al mondo di farsi più vuoto, più attento, più penetrato d'aria. In questo spettacolo l'ispirazione è "L'ultima cena" di Leonardo, il grande affresco a rischio di scomparsa. In una scena nuda, corre sul limite del pericolo di inabissamento. La coreografa rinuncia al movimento danzato per spostamenti attoniti che segnano lo spazio attraverso le posizioni reciproche dei sei personaggi. Studia con furore analitico e incanto la scatola prospettica, trasformando le dimensioni spaziali e le relazioni in emozioni che scardinano l'attimo. Cerca una «religione», un legame tra gli interpreti, le loro pause, i loro pacati spostamenti, la minimale trasformazione. Le pose assunte, le immagini evocate ricordano con pudore i racconti della religione ufficiale: ma qui c'è come un sospiro personale, un tentativo concentrato di chiedere al corpo e alle sue composizioni di decifrare con la fragile presenza umana il mistero del mondo.

di Massimo Marino
ALTRE VELOCITA'